

Bonus Bebè **100€**
ti regaliamo **100€**
DI SCONTI >>>>



Cerca...



QUIMAMME NETWORK

NEWS

GRAVIDANZA

NEONATO

FAMIGLIA

BIMBINFIERA

SHOP

Per i più piccoli, l'amore più grande.

ISCRIVITI A QUIMAMME per te subito 100 € di buoni sconto

VINCI IL KIT



tutina, copertina, pile, bavaglino
ORIGINAL MARINES!

PARTECIPA!

QuiMamme > Attualità

Museo per tutti, sbarco alla Galleria Nazionale di Roma

Anche la celebre istituzione capitolina ha sposato l'iniziativa che consente alle persone con disabilità intellettiva di godere di un percorso di visita facilitato e inclusivo. Al via la fase sperimentale del progetto



ti consigliamo

Vinci **Mustela**

Acqua profumata Musti



Partecipa

CON DOLCE ATTESA

speciali



Bimbi in fattoria per trovare serenità

promoted by L'Espresso



Pelle delicata, servono cure speciali

promoted by L'Espresso



Stare all'aria aperta, per aprirsi al mondo

promoted by L'Espresso



Come prevenire le infezioni degli occhi?

promoted by Klimi

Museo per tutti, e non è un modo di dire. Il progetto che consente anche alle persone con disabilità intellettiva di godere di una visita museale è sbarcato alla **Galleria Nazionale** di Roma. L'iniziativa nasce da un'idea dell'associazione **L'abilità onlus**, con il sostegno e il finanziamento della **Fondazione De Agostini**, partner sin dagli esordi, nel 2013. Obiettivo: realizzare percorsi e strumenti specifici, all'interno dei luoghi di cultura, per permettere la **piena fruizione** delle opere d'arte anche a chi, diversamente, farebbe molta fatica a coglierne gli aspetti salienti. Bambini e adulti, non importa l'età. Dopo aver concluso la formazione del personale, la Galleria Nazionale avvierà in questi giorni la fase di **sperimentazione**. Museo per tutti, che è già presente al Museo archeologico di Cremona, al Castello De Albertis di Genova, alla Reggia di Venaria e alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, offre una **guida di lettura** facilitata e un **percorso** educativo permanente. La guida, che può essere scaricata dal **sito del museo** o ritirata alla biglietteria, traduce in un linguaggio semplice la spiegazione di che cos'è la Galleria e di alcune delle opere della collezione. Ecco un esempio, per comprendere meglio l'utilità di questo supporto.



Perché la pelle dei bambini è più delicata di quella degli adulti?

promoted by [Facebook](#)

Museo per tutti: Ercole e Lica

Fra le opere presenti nella guida vi è anche la scultura di Antonio Canova "Ercole e Lica" (nella foto di Fernando Guerra). Ecco come viene presentata: "Questa è una statua. Questa statua si chiama **Ercole e Lica**. Questa grande statua è stata fatta da Antonio Canova. Le statue di Antonio Canova rappresentano eroi di molto tempo fa. Gli eroi sono uomini forti, coraggiosi, che non hanno paura. Questa statua è fatta di **marmo bianco**. Il marmo è una pietra dura. Molte statue sono fatte di marmo. La statua raffigura due uomini che si chiamano Ercole e Lica. L'uomo più grande è Ercole. Ercole è un famoso eroe di tanto tempo fa. Ercole ha affrontato tante avventure. In una delle sue avventure Ercole **ha ucciso un leone**. La pelle del leone si trova vicino ai piedi di Ercole. Lica è l'uomo più piccolo. Lica ha dato a Ercole un mantello con il veleno. Il veleno fa male. Quando Ercole indossa il mantello sente molto dolore e **si arrabbia**. Ercole prende Lica per il piede e lo lancia in mare".

Più chiarezza, meno stress

Come si può notare, il linguaggio adottato dalla guida è molto chiaro ed esplicativo. Non dà per scontata nessuna acquisizione e si propone di accompagnare passo dopo passo la persona con disabilità. "L'obiettivo è **diminuire lo stress** e le difficoltà di comprensione", affermano alla Galleria Nazionale, "facendo crescere il coinvolgimento emotivo e cognitivo. Grazie anche al fatto che la visita avviene in una logica di **inclusività** con gli altri visitatori del museo. In questo modo, ogni esperienza sarà un piacere da condividere insieme". A semplificare ulteriormente il compito dei visitatori, la scelta di adottare, nei percorsi museali, alcuni simboli della **comunicazione aumentativa**. Disciplina che cerca di compensare – in questo caso, con una segnaletica ad hoc – i problemi comunicativi dei soggetti deboli. "L'arte migliora la qualità della vita delle persone con disabilità", ha dichiarato **Carlo Riva**, direttore di L'abilità onlus. "E costruisce una nuova società in cui tutti condividono cultura e senso di comunità". Beni sempre più rari e preziosi, di questi tempi.

FB.



26/11/2017 01:19 La bellezza tra il sacro e l'umano

EXIBART.JOB SHOP EXIBART.TEAM COMUNICATI STAMPA ABBONAMENTI NEWSLETTER SEGNALA UN EVENTO



VENING
L'attività dei Misfits

LA FOTO
Le storie di Paolo Roversi
in mostra a Milano

MERCATO
Sotheby's celebra
l'Arte Povera

GIRO DEL MONDO
Yes Brexit, No Cultura



TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

COMMUNITY

LOG IN

password persa?
registrati



TEATRO

Intervista alle She She Pop, da domani in scena con Romaeuropa Festival di Paola Granato



READING ROOM

Sacro e contemporaneo: una serie di punti di vista, in un libro di "dialoghi sull'arte" di Luigi Capano

Venezia - dall'undici maggio al 26 novembre 2017

Catalonia in Venice 2017: Antoni Abad - La Venezia che non si vede



[Vedi la foto originale]

CANTIERI NAVALI

vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Castello 40 (30122)
Fondamenta Quintavalle
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Un progetto che costituisce una interpretazione sensoriale della città lagunare in collaborazione con persone non vedenti o ipovedenti, che utilizzano i sensi in modo diverso e particolare, condividendo le esperienze e le difficoltà della loro vita quotidiana e mostrando gli aspetti urbani meno evidenti per delineare una mappatura nuova del territorio pubblico in modo che possa essere utilizzabile da tutti

vernissage: 11 maggio 2017, ore 17.30

curatori: Mery Cuesta, Roc Parés

autori: Antoni Abad

genere: arte contemporanea

segnala l'evento ad un amico

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

EXIBART.TV



"L'arte viva di Julian Schnabel" arriva nei cinema italiani



Everything at once, Lisson Gallery - Londra





TEATRO

Nel nome di un Giobbe contemporaneo, giocato a tennis e a videogame di Alessio Crisantemi



READING ROOM

"Un'Incredibile Disavventura", ovvero il Premio Lissone tra storia, cronistoria e controstoria. Un altro sguardo sul "mondo dell'arte" di Ivano Sossella



ICONE PER CASO

Terza puntata, per un "Ritratto di Famiglia". Casuale? Singolare di Roberto Ago



CURATORIAL PRACTICES

elenco degli eventi»

comunicato stampa

L'Institut Ramon Llull partecipa per la quinta volta consecutiva alla Biennale Arte e presenta ai Cantieri Navali, dal 13 maggio al 26 novembre, Catalonia in Venice 2017_ La Venezia che non si vede di Antoni Abad, a cura di Mery Cuesta e Roc Parés: un progetto che costituisce una interpretazione sensoriale della città lagunare in collaborazione con persone non vedenti o ipovedenti, che utilizzano i sensi in modo diverso e particolare, condividendo le esperienze e le difficoltà della loro vita quotidiana e mostrando gli aspetti urbani meno evidenti per delineare una mappatura nuova del territorio pubblico in modo che possa essere utilizzabile da tutti.

Abad lavora con comunità digitali in cui i telefoni cellulari hanno un ruolo di rilievo come mezzo di comunicazione sociale ed elabora una cartografia sonora e geolocalizzata di Venezia tramite l'app BlindWiki creata per persone non vedenti, ma utilizzabile da tutti tramite smartphone, che permette di registrare e pubblicare impressioni su qualsiasi luogo della città e di ascoltarle in qualsiasi momento: un network cittadino per migliorare i servizi alla comunità che diventa una rete internazionale per condividere le esperienze, i racconti, i pensieri su tutto ciò che non è visibile.

Il progetto catalano diventa così un messaggio di proposta per la società civile in cui l'intelligenza collettiva ricerca l'accessibilità universale e suggerisce forme alternative di occupazione.

Il progetto Catalonia in Venice 2017_ La Venezia che non si vede è articolato in quattro momenti:

1. la realizzazione della nuova app BlindWiki dedicata all'evento;
 2. l'allestimento dello spazio espositivo dei Cantieri Navali - ideato dallo studio di designer catalani Avanti-Avanti Studio (specializzati in Design For All);
 3. il tour in barca guidato da persone non vedenti parte dal molo di fronte allo spazio per esplorare la città sull'acqua con una "samplerota" a remi, l'imbarcazione tradizionale a voga veneta (per 4 passeggeri alla volta, durata 20 minuti circa);
 4. il seminario internazionale "Cartographies of the Unseen", che si svolge allo luav il 15 e 16 maggio, coordinato da Mario Ciaramitaro, ricercatore allo luav, e da Roc Parés, co-curatore del progetto catalano e ricercatore all'Universitat Pompeu Fabra, con la partecipazione di artisti, accademici, attivisti, professionisti dell'accessibilità e rappresentanti di associazioni di non vedenti.
- Creata sotto la direzione di Antoni Abad e sviluppata da Matteo Sisti-Sette e AKX, l'app BlindWiki è adatta alle esigenze delle persone non vedenti e può essere installata gratuitamente su qualsiasi cellulare Android o iOS. Le registrazioni sono state geolocalizzate da febbraio e sono state realizzate nel corso di tour settimanali coordinati dall'artista in collaborazione con l'esperta di arte e accessibilità Valeria Bottalico. Hanno partecipato a questi tour principalmente persone non vedenti insieme a volontari di associazioni cittadine e studenti delle Università luav e Ca'Foscari di Venezia.

Parallelamente, per avvicinare il pubblico a BlindWiki, Abad ha diretto un documentario - corredato da sottotitoli italiano, inglese e audiodescrizione - realizzato da Daniele Zoico, che viene proiettato nello spazio espositivo.

Il progetto prevede anche la pubblicazione di un fumetto tattile, con disegni a rilievo di Max (ovvero Francesc Capdevila, Premio Nazionale del Fumetto in Spagna, 2007) la cui sceneggiatura nasce con la collaborazione dei partecipanti non vedenti, sotto la direzione della co-curatrice Mery Cuesta. L'Institut Ramon Llull produce e organizza la presenza della Catalogna agli Eventi Collaterali della Biennale Arte di Venezia dal 2009. El Institut Ramon Llull è un consorzio di cui fanno parte il Governo catalano, il Governo delle isole Baleari e il Comune di Barcellona, che si occupa della promozione all'estero della lingua e della cultura catalane. Il progetto di Antoni Abad, curato da Mery Cuesta e Roc Parés, è stato selezionato per mezzo di un concorso pubblico con una giuria indipendente presieduta da Xavier Antich.

Il progetto vede la collaborazione, come sponsors, della Colección Beep de Arte Electrónico - NewArtFoundation, Dipartimento di Culture del Progetto della Università luav di Venezia, Elisava - Escola Universitària de Disseny i Enginyeria de Barcelona, Fabulor e Museo per Tutti, Associazione l'Abilitat Onlus Fondazione De Agostini. La lista completa dei partecipanti e dei collaboratori è disponibile sul sito www.blind.wiki.

Lo schermo dell'Arte 2017: "Big Time" di Kaspar Astrup Schroder



Lo Schermo dell'Arte 2017: "Controfigura" di Rå Di Martino

[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

L'iniziativa di Italian Council per l'Arte giunge ...
di Luigi de Valeri

Ultime notizie, dicono che e' falso a parte il fatto...
di Fabio Coruzzi

Trovo pazzesco che ci si scagli contro un lavoro d'artista...
di Flavia Canè

Congratulazioni all'artista Sara Basta e la curatrice...
di Rosa Anna MUSUMECI contemporary It-Be

Suggerisco a quel gran patriota di Alessandro Urzi...
di Mirko

le notizie più cliccate
della giornata

Nasce "Venice Galleries View": la nuova sinergia tra nove gallerie veneziane debutta domani in laguna

Buon compleanno Sapienza. La città universitaria festeggia e riscopre Mario Sironi e Gio Ponti

Alberto Zanchetta riconfermato alla direzione del MAC di Lissone per il prossimo triennio

L'arte ai tempi dei social

Balla e Dorazio insieme a Roma

David contro il bagarino. La Galleria dell'Accademia di Firenze vince la causa sui diritti d'autore

Un quarto di Secolo per i Centri d'Arte Contemporanea francesi. Con un po' di Italia

Un busto di Canova, dall'oblio all'asta

Come fare il primo passo? Con First Step, rassegna dedicata agli studenti dell'Accademia di Verona

La costante del colore. The Pool NYC apre il suo primo spazio permanente, a Milano

A GENOVA, IL CASTELLO D'ALBERTIS SI FA "PER TUTTI": E APRE LE PORTE IL 3 DICEMBRE

ROMA - Il Castello D'Albertis di Genova diventa "per tutti", grazie alla guida cartacea pensata per le disabilità intellettiva, l'installazione sensoriale con suoni, profumi, colori, vibrazioni e due grandi sedute morbide. Il 3 dicembre, giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità, sarà l'occasione per presentare al pubblico questa possibilità. Dopo aver concluso la fase di formazione del personale e quelle di progettazione e sperimentazione, al Castello D'Albertis entra a sistema il progetto "Museo per tutti". L'obiettivo è offrire alle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti, la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura per loro, mantenendo comunque una modalità di fruizione inclusiva.

La nuova installazione si chiama "Sensoriale" ed è costituita da cinque strumenti musicali, componibili per l'armonia delle forme acustiche e geometriche in molteplici formazioni, per il benessere e la stimolazione cognitiva. "Le porte dei nostri musei devono essere aperte davvero a tutti - sottolinea l'assessore alla Cultura Elisa Serafini - Con Castello D'Albertis e l'intera rete dei nostri musei sosteniamo un importante progetto orientato a rendere fruibili e accessibili i nostri spazi anche alle persone diversamente abili. Le istituzioni devono impegnarsi sempre di più per promuovere, anche grazie alla collaborazione con associazioni e soggetti privati, la partecipazione e l'inclusione sociale".

Il progetto di inclusione sociale "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva" è iniziato nel 2015 da un'idea dall'associazione L'Abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini e si prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d'arte in una logica di inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Il 3 dicembre, dopo la presentazione del progetto alle famiglie alle ore 10.30, il programma prevede nel pomeriggio - a partire dalle ore 15 - visite al museo per tutti con i nuovi strumenti, esperienze nell'Area sensoriale e laboratori a cura dei Servizi Educativi dei Musei civici, delle Associazioni culturali Echo Art e Après la nuit.

Castello D'Albertis è stato scelto per far parte della rete dei musei e dei beni culturali italiani che hanno già adottato il progetto, grazie alla sua vocazione all'accoglienza di visitatori con disabilità. Un po' di storia: nel 2013, grazie al coinvolgimento dell'Ente Nazionale Sordi e dell'Unione Italiana Ciechi, sono stati predisposti sussidi multimediali per una visita autonoma di tutto il percorso museale con l'accompagnamento di audio, video e guida in LIS (Lingua dei Segni Italiana) oltre che sottotitoli per le lingue straniere. Sono stati inoltre realizzati due modelli tridimensionali, uno della collina su cui sorge il castello e uno del castello stesso, i cui particolari architettonici sono stati studiati per l'esplorazione tattile da parte di persone cieche e ipovedenti. L'intero museo è accessibile ai portatori di diverse abilità ed è interamente percorribile con guida in Lingua dei Segni su dispositivo multimediale ed accessibile per l'esplorazione da parte di ciechi e ipovedenti.

A Genova, Castello D'Albertis non è l'unico museo attento all'accessibilità per le persone con disabilità: da oltre vent'anni i musei di Genova hanno elaborato proposte di attività destinate ai disabili, collaborando a vario titolo con Istituti specialistici, Associazioni, Centri di salute mentale, scuole. Le proposte si sono tradotte in attività che hanno coinvolto molte strutture e si sono rivolte a diversi tipologie di disabilità. Visite guidate alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee, laboratori, allestimenti e installazioni, percorsi tattili hanno coinvolto disabili psichici assistiti dai Centri di salute mentale, non-vedenti e ipovedenti, anziani con difficoltà motorie, persone Down, sordo-ciechi, pluri-handicap, scolaresche con inserimenti di alunni portatori di varie disabilità, bimbi ricoverati presso l'ospedale pediatrico "Giannina Gaslini" in situazione di disabilità temporanea legata a terapie e interventi.

In Italia aderiscono a "Musei per tutti", tra gli altri, il Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, Venaria Reale (Torino), la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e il Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (Firenze). Prossimamente il progetto partirà presso il Museo degli Innocenti a Firenze e a Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps a Roma.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it Liguria



Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +



CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * ANSA VIAGGIART * CONSIGLIO REGIONALE * LIGURIA EUROPA * SPECIALI

ANSA.it · Liguria · Press Release · [Castello d'Albertis adotta il progetto "Museo per tutti"](#).

PRESS RELEASE



COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale Comune di Genova

Castello d'Albertis adotta il progetto "Museo per tutti".

Ufficio stampa Comune di Genova

Comune Di Genova 30 novembre 2017 13:46



Scrivi alla redazione



Stampa

Una guida cartacea pensata per persone con disabilità intellettiva, scaricabile anche online, e l'installazione "Sensoriale" con suoni, profumi, colori, vibrazioni e due grandi sedute morbide rendono Castello D'Albertis sempre più accessibile.

Dopo aver concluso la fase di formazione del personale e quelle di progettazione e sperimentazione, al **Castello D'Albertis** entra a sistema il **progetto "Museo per tutti"**. L'obiettivo è offrire alle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti, la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura per loro, mantenendo comunque una modalità di fruizione inclusiva.

La nuova installazione si chiama **Sensoriale** ed è costituita da cinque strumenti musicali, componibili per l'armonia delle forme acustiche e geometriche in molteplici formazioni, per il benessere e la stimolazione cognitiva.

"Le porte dei nostri musei devono essere aperte davvero a tutti— sottolinea l'**assessore alla Cultura Elisa Serafini** – Con Castello D'Albertis e l'intera rete dei nostri musei sosteniamo un importante progetto orientato a rendere fruibili e accessibili i nostri spazi anche alle persone diversamente abili. Le istituzioni devono impegnarsi sempre di più per promuovere, anche grazie alla collaborazione con associazioni e soggetti privati, la partecipazione e l'inclusione sociale".

PRESS RELEASE

↳ **Castello d'Albertis adotta il progetto "Museo per tutti"**.

Comune di Genova



↳ **REI, il Comune di Genova attiva un numero verde**

Comune di Genova



↳ **Agenda online passaporto**

Comune di Genova



↳ **Cento nuovi alberi per il parco di Villa Pallavicini**

Comune di Genova



↳ **Successo di Genova al Wiki Loves Monuments**

Comune di Genova



> Tutti i comunicati

Il progetto di inclusione sociale **“Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva”** è iniziato nel 2015 da un’idea dall’associazione **L’Abilità onlus** con il sostegno e il finanziamento della **Fondazione De Agostini** e si prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all’interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d’arte in una logica di inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Il risultato di questo lavoro verrà presentato alla cittadinanza a Castello D’Albertis domenica 3 dicembre in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Dopo la presentazione del progetto alle famiglie alle ore 10.30, il programma prevede nel pomeriggio – a partire dalle ore 15 – visite al museo per tutti con i nuovi strumenti, esperienze nell’Area sensoriale e laboratori a cura dei Servizi Educativi dei Musei civici, delle Associazioni culturali Echo Art e Après la nuit.

[Leggi tutto il comunicato](#)

Condividi Suggestisci

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Scegli edizioni

HOME

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Industry 4.0
- Finanza Personale
- Calcolatori
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d’Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Games

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Sport Vari

CANALI ANSA

- AE.** AMBIENTE & ENERGIA
- MA.** MARE
- ST.** SCIENZA & TECNICA
- SB.** SALUTE & BENESSERE
- AV.** ANSA VIAGGIART
- M.** MOTORI
- TG.** TERRA & GUSTO
- LS.** LIFESTYLE
- L.** LEGALITÀ & SCUOLA
- 4.0** INDUSTRY 4.0

AZIENDA

ANSA
ANSA NEL MONDO
 Numero verde (valido solo per l'Italia)
800.422.433

PRODOTTI ANSA

- Informazione**
- Web e Mobile**
- Progetti Editoriali**
- Archivi**

SERVIZI

- Mobile
- RSS
- Meteo
- Cinema
- Finanza

Certificazione ISO 9001. I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche" ANSA sono certificati in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015.



Fai di ANSA.it la tua homepage

- Mappa
- Disclaimer
- Privacy
- Copyright



30 NOVEMBRE 2017

A Castello D'Albertis il museo dei cinque sensi

Aprire le porte della cultura a tutti, anche alle persone che hanno disabilità non solo motorie ma anche sensoriali e intellettive. Il museo delle Culture del mondo, a Castello D'Albertis entra nel progetto "Museo per tutti". L'obiettivo è offrire alle persone con disabilità la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura per loro. Per fare questo sono state messe a punto guida cartacea pensata per persone con disabilità intellettiva, scaricabile anche online, e l'installazione "Sensoriale" con suoni, profumi, colori, vibrazioni e due grandi sedute morbide, per il benessere e la stimolazione cognitiva. "Le porte dei nostri musei devono essere aperte davvero a tutti - spiega l'assessore alla Cultura Elisa Serafini - Con Castello D'Albertis e l'intera rete dei nostri musei sosteniamo un importante progetto orientato a rendere fruibili e accessibili i nostri spazi anche alle persone diversamente abili. (video di Fabrizio Cerignale)

[f](#) 54
 [t](#)
[g+](#)
[e](#)
[Link](#)
[Embed](#)
Visto 326 volte

[Edizione Genova](#)
 • A Castello D'Albertis il museo dei cinque sensi

[ALTRI VIDEO DA EDIZIONE GENOVA](#)

Tutti

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

Perchè aspettare Natale?

Tasso Zero in 12 rate su tutti i prodotti Apple (Tan fisso 0% - Taeg 0%).



LIGURIA NEWS TELENORD GENOVAPOST SANREMO RIVIERA SPORT SAVONA SPORTELLE CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 ☎ 010 8935042 Sfoglia brochure
 📠 010 8934973 ✉ Richiedi contatto

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 14.11 DEL 30 NOVEMBRE 2017



redazione@genovapost.com

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT GENOA SAMPDORIA

AMMINISTRATIVE 2017 ALTRE CALCIO ALTRI SPORT RUBRICHE FOTOGALLERY VIDEOGALLERY METEO

CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Castello d'Albertis adotta il progetto "Museo per tutti"

Un nuovo progetto per persone con disabilità intellettiva



Genova - Una guida cartacea pensata per persone con disabilità intellettiva, scaricabile anche online, e l'installazione "Sensoriale" con suoni, profumi, colori, vibrazioni e due grandi sedute morbide rendono Castello D'Albertis sempre più accessibile.

Dopo aver concluso la fase di formazione del personale e quelle di progettazione e sperimentazione, al Castello D'Albertis entra a sistema il progetto "Museo per tutti". L'obiettivo è offrire alle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti, la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura per loro, mantenendo comunque una modalità di fruizione inclusiva.

La nuova installazione si chiama Sensoriale ed è costituita da cinque strumenti musicali, componibili per l'armonia delle forme acustiche e geometriche in molteplici formazioni, per il benessere e la stimolazione cognitiva.

"Le porte dei nostri musei devono essere aperte davvero a tutti - sottolinea l'assessore alla Cultura Elisa Serafini - Con Castello D'Albertis e l'intera rete dei nostri musei sosteniamo un importante progetto orientato a rendere fruibili e accessibili i nostri spazi anche alle persone diversamente abili. Le istituzioni devono impegnarsi sempre di più per promuovere, anche grazie alla collaborazione con associazioni e soggetti privati, la partecipazione e l'inclusione sociale".



VIDEOGALLERY



Stati Generali dell'Economia - Genova, 29 novembre 2017

Il progetto di inclusione sociale "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva" è iniziato nel 2015 da un'idea dall'associazione L'Abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini e si prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d'arte in una logica di inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Il risultato di questo lavoro verrà presentato alla cittadinanza a Castello D'Albertis domenica 3 dicembre in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Dopo la presentazione del progetto alle famiglie alle ore 10.30, il programma prevede nel pomeriggio - a partire dalle ore 15 - visite al museo per tutti con i nuovi strumenti, esperienze nell'Area sensoriale e laboratori a cura dei Servizi Educativi dei Musei civici, delle Associazioni culturali Echo Art e Après la nuit.

Castello D'Albertis è stato scelto per far parte della rete dei musei e dei beni culturali italiani che hanno già adottato il progetto, grazie alla sua vocazione all'accoglienza di visitatori con disabilità. Un po' di storia: nel 2013, grazie al coinvolgimento dell'Ente Nazionale Sordi e dell'Unione Italiana Ciechi, sono stati predisposti sussidi multimediali per una visita autonoma di tutto il percorso museale con l'accompagnamento di audio, video e guida in LIS (Lingua dei Segni Italiana) oltre che sottotitoli per le lingue straniere. Sono stati inoltre realizzati due modelli tridimensionali, uno della collina su cui sorge il castello e uno del castello stesso, i cui particolari architettonici sono stati studiati per l'esplorazione tattile da parte di persone cieche e ipovedenti. L'intero museo è accessibile ai portatori di diverse abilità ed è interamente percorribile con guida in Lingua dei Segni su dispositivo multimediale ed accessibile per l'esplorazione da parte di ciechi e ipovedenti.

In Italia aderiscono a "Museo per tutti", tra gli altri, il Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, Venaria Reale (Torino), la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e il Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (Firenze). Prossimamente il progetto partirà presso il Museo degli Innocenti a Firenze e a Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps a Roma.

Ma Castello D'Albertis non è l'unico museo genovese attento all'accessibilità per le persone con disabilità: da oltre vent'anni i musei di Genova hanno elaborato proposte di attività destinate ai disabili, collaborando a vario titolo con Istituti specialistici, Associazioni, Centri di salute mentale, scuole. Le proposte si sono tradotte in attività che hanno coinvolto molte strutture e si sono rivolte a diverse tipologie di disabilità. Visite guidate alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee, laboratori, allestimenti e installazioni, percorsi tattili hanno coinvolto disabili psichici assistiti dai Centri di salute mentale, non-vedenti e ipovedenti, anziani con difficoltà motorie, persone Down, sordo-ciechi, pluri-handicap, scolaresche con inserimenti di alunni portatori di varie disabilità, bimbi ricoverati presso l'ospedale pediatrico "Giannina Gaslini" in situazione di disabilità temporanea legata a terapie e interventi.

VIDEOGALLERY



Omicidio a Sestri Levante, le indagini sono in corso

VIDEOGALLERY



Il rush finale del ministro Delrio, tra opere e decreti

VIDEOGALLERY



Genova Smart Week, l'energia dell'innovazione

Inoltre, attraverso il progetto "MUSEI IN TUTTI I... SENSI" il Comune di Genova ha già avviato un nuovo modo di vivere i musei cittadini offrendo iniziative e percorsi che favoriscono il superamento delle differenze e l'abbattimento di barriere fisiche, sensoriali e mentali. Oltre a Castello D'Albertis gli altri musei coinvolti in questo progetto sono il Museo Archeologico, la Galleria d'Arte Moderna, il Museo Sant'Agostino e i Musei di Strada Nuova, nei quali sono messi a disposizione e organizzati percorsi tattili, dedicati a persone cieche e ipovedenti.

Infine, dallo scorso settembre, con cadenza settimanale, nei Musei di Sant'Agostino, Musei di Strada Nuova, Musei di Nervi e Atelier delle Arti nel parco di Villa Grimaldi Fassio saranno offerte visite guidate e laboratori gratuiti a favore di gruppi organizzati di pazienti dei Centri Diurni ASL e Centri Salute Mentale per offrire la possibilità di apprendere ed esprimersi attraverso la realizzazione di prodotti messi poi a disposizione di altre persone (ad esempio DVD, guide brevi cartacee ecc.). Per l'anno scolastico 2017/2018, in collaborazione con la scuola in ospedale del pediatrico Giannina Gaslini, per chi non può raggiungere fisicamente i musei è stato ideato il progetto "Museo in valigia" per far scoprire ai bambini la bellezza dell'arte conservata nei musei genovesi attraverso laboratori e attività ludico espressive centrate sulle opere dei Musei di Nervi presenti vicini all'ospedale.

Giovedì 30 novembre 2017 alle 13:40:48

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Archivio fotogallery](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Milionario racconta come fare soldi con questo trucco! L'Italia è sorpresa...



Premio ICOM Italia2017, c'è anche il Galata Museo del Mare



Il Gaslini regala ai neonati il loro primo peluche



"Carte nomadi", personale di Marco Tancredi alla GAM di Nervi



Ritira una Ferrari, dopo un'ora è distrutta



Nuovo metodo casalingo che fa crescere 100 capelli in un minuto!

Raccomandato da **eDintorni**



Il futuro riserva un crollo dei mercati?

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000€, scarica *Prospettive sul Mercato Azionario*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [GENOA](#) [SAMPDORIA](#)





ATTUALITÀ

CULTURA & SPETTACOLI

A TU PER TU

COSTUME & SOCIETÀ

DA NON PERDERE

MANGIARE & BERE

SALUTE & BENESSERE

GLI SPECIALI

AGENDA



PRIMO PIANO Cala la temperatura al Porto Antico: torna la pista di pattinaggio sul ghiaccio

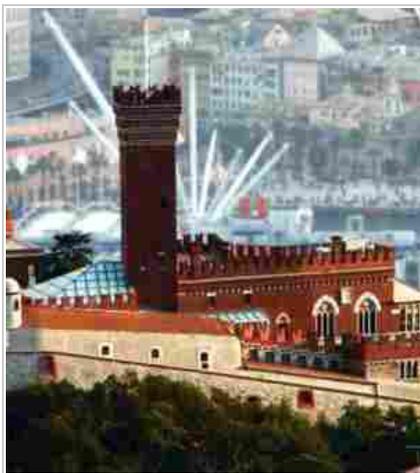


Home > Cultura & Spettacoli > "MUSEO PER TUTTI", L'ARTE ACCESSIBILE A CASTELLO D'ALBERTIS

"MUSEO PER TUTTI", L'ARTE ACCESSIBILE A CASTELLO D'ALBERTIS

Di Redazione il novembre 30, 2017

f SHARE t TWEET p SHARE g+ SHARE 0 COMMENTI



Dopo esser stato adottato da musei di tutta Italia (Roma, Torino, Firenze, Cremona e Venezia), il progetto di accessibilità museale per persone con disabilità intellettuale arriva anche a Genova

Di Giulio Oglietti

GENOVA – «Le porte dei nostri musei devono essere aperte davvero a tutti». Elisa Serafini, assessore alla Cultura, introduce così il progetto "Museo per tutti", ideato da "L'Abilità Onlus" con il sostegno di Fondazione De Agostini e appena entrato a sistema al Castello D'Albertis. Nato con l'intento di offrire, alle persone con disabilità intellettuale, la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura, sarà presentato **domenica 3 dicembre**, in occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**.

L'iniziativa prevede l'allestimento di "Sensoriale", installazione di cinque strumenti musicali, di una

LA CREMERIA DELLE ERBE



CALENDARIO

Notte cubana al Cezanne con stage di salsa di Amilcar Delgado

1 dicembre @ 8:00 pm

Lo show "Tu no te imaginas" in anteprima al Caribe Club

1 dicembre @ 9:30 pm

Willie Peyote e Dutch Nazari al Crazy Bull

1 dicembre @ 9:30 pm

[Vedi Tutti gli Eventi »](#)

ATTUALITÀ

POPOLARI

COMMENTI



Maltempo: Diramata Allerta Gialla Per Neve

GENOVA – In seguito al messaggio di allerta nivologica...

novembre 30, 2017 0



"CICLABILE E PEDONALE", LA RIQUALIFICAZIONE URBANA SU DUE RUOTE

Undici chilometri di pista "Ciclabile e pedonale urbana" potrebbero...

novembre 28, 2017 0

seduta morbida e di un grande cuscino, ordinati secondo il principio geometrico d'armonia della **serie di Padovan**. Ideato e realizzato da **Milena Fois** e da **Davide Ferrari**, "Sensoriale" offre un'esperienza surreale, in cui il tempo si dilata, in uno spazio accogliente che sollecita i sensi. L'installazione è composta da "Resonance", pedana vibrante e sonora su cui sdraiarsi; "Trixilofono", serie di tre xilofoni; "16 corde", strumenti ispirato ai cordofoni dell'Est; "Koshi Tower", quattro *wind chimes* da suonare con un soffio e da "Tricajon", percussione ispirata al cajon peruviano.

Oltre a "Sensoriale", il progetto mette a disposizione una **guida cartacea easy to read**, pensata per persone con disabilità intellettiva. Scaricabile anche online, permette loro di **avvicinarsi al mondo dell'arte** e di comprendere a pieno l'esperienza museale. "Museo per tutti" ha consentito di costruire strumenti e percorsi specifici in musei di tutta Italia, dalla **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma** alla **Biennale di Venezia**. Tra questi, Castello D'Albertis «dà un valore aggiunto al nostro network – afferma **Carlo Riva**, direttore di l'Abilità Onlus – perché racconta la bellezza e la diversità dei popoli: altri vestiti, altri oggetti, altri stili di vita».

Il progetto va a integrare "Musei in tutti i... sensi", l'insieme di **percorsi e iniziative del Comune per il superamento delle barriere nella fruizione culturale**. «Con Castello D'Albertis e l'intera rete dei nostri musei – precisa ulteriormente **Elisa Serafini** – sosteniamo un importante progetto orientato a rendere fruibili e accessibili i nostri spazi anche alle persone diversamente abili. Le istituzioni devono impegnarsi sempre di più per promuovere, anche grazie alla collaborazione con associazioni e soggetti privati, la partecipazione e l'inclusione sociale».

Saranno inoltre organizzati **cinque incontri di esplorazione sensoriale** e di scoperta del Museo delle Culture del Mondo di Castello D'Albertis, dedicati a tutte le famiglie con attenzione particolare alle persone con bisogni speciali. Il primo sarà sabato **27 gennaio** sull'udito; si proseguirà poi il **24 febbraio** (tatto), il **17 marzo** (vista), il **14 aprile** (gusto) e il **12 maggio** (olfatto). Per partecipare agli incontri, che si svolgeranno alle ore 15.30 per con una durata di circa novanta minuti, è necessaria la prenotazione al 010 2723820 o inviando una mail a biglietteriadalbertis@comune.genova.it.

In vetrina



Su Redazione

Il direttore responsabile di GOA Magazine è Tomaso Torre. La redazione è composta da Claudio Cabona, Chiara Tasso e Chiara Gaddi. Le foto sono a cura di Emilio Scappini. Il progetto grafico è affidato a Matteo Palmieri e a Massimiliano Bozzano. La produzione e il coordinamento sono a cura di Manuela Biagini

ARTICOLI CORRELATI



Devi accedere per lasciare un commento [Login](#)

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.



Galleria Mazzini: Il Comune Stanzia 2,4 Milioni Di Euro Per I Lavori Di Rifacimento

GENOVA – In ragione di quanto accaduto all'alba di...
 novembre 28, 2017 0



LIFE FESTIVAL: NOVE GIORNI SU CULTURA E TRANSESSUALITÀ

-GENOVA- Una ricca serie di eventi culturali per riflettere...
 aprile 28, 2017 2



La "Compagnia Del Suq" A Castello D'Albertis Con "La Mia Casa È Dove Sono"

GENOVA – Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30...
 luglio 26, 2017 2



Gli "Eraora" Fanno Rivivere Il Live Aid Al Porto Antico

GENOVA – Giovedì 27 luglio (ore 21.30) al Porto...
 luglio 25, 2017 2



Michele dice:
 Bravi ragazzi, avrei sempre voluto farlo anch...



Redazione dice:
 Grazie per la segnalazione. Nome aggiunto. Bu...



Bepi caroli dice:
 Ricordo che è obbligatorio per legge citare i...

FACEBOOK



TWITTER



Follow @goamagazine

VIDEO



CASTELLO D'ALBERTIS ADOTTA IL PROGETTO "MUSEO PER TUTTI".



CASTELLO D'ALBERTIS ADOTTA IL PROGETTO "MUSEO PER TUTTI".

30 novembre 2017 in Cultura e Musei by ItaliaNews 0 Comments

SHARE



Una guida cartacea pensata per **persone** con disabilità **intellettiva**, scaricabile anche online, e l'installazione "Sensoriale" con suoni, profumi, colori, vibrazioni e due grandi sedute morbide rendono **Castello D'Albertis** sempre più accessibile. Dopo aver concluso la fase di formazione del personale e quelle di progettazione e sperimentazione, al **Castello D'Albertis** entra a sistema il **progetto "Museo per tutti"**. L'obiettivo è offrire alle **persone** con disabilità **intellettiva**, sia bambini sia adulti, la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura per loro, mantenendo comunque una modalità di fruizione inclusiva.

La nuova installazione si chiama Sensoriale ed è costituita da cinque strumenti musicali, componibili per l'armonia delle forme acustiche e geometriche in molteplici formazioni, per il benessere e la stimolazione cognitiva.

"Le porte dei nostri musei devono essere aperte davvero a tutti- sottolinea l'assessore alla **Cultura** Elisa Serafini - Con **Castello D'Albertis** e l'intera rete dei nostri musei sosteniamo un importante **progetto** orientato a rendere fruibili e accessibili i nostri spazi anche alle **persone** diversamente abili. Le istituzioni devono impegnarsi sempre di più per promuovere, anche grazie alla collaborazione con associazioni e soggetti privati, la partecipazione e l'inclusione sociale".

Il **progetto** di inclusione sociale "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità **intellettiva**" è iniziato nel 2015 da un'idea dall'associazione L'Abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini e si

Notizie Correlate by Tag



Musei Capitolini...



Multimediali Sta...



Musei Capitolini...



Il museo Glinka ...

IN PRIMO PIANO

prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d'arte in una logica di inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Il risultato di questo lavoro verrà presentato alla cittadinanza a Castello D'Albertis domenica 3 dicembre in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Dopo la presentazione del progetto alle famiglie alle ore 10.30, il programma prevede nel pomeriggio - a partire dalle ore 15 - visite al museo per tutti con i nuovi strumenti, esperienze nell'Area sensoriale e laboratori a cura dei Servizi Educativi dei Musei civici, delle Associazioni culturali Echo Art e Après la nuit.

Leggi tutto il comunicato

Fonte: Google News - Cultura Musei site-ansa.it

Articoli che potrebbero interessarti



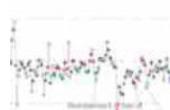
Ricostruzione post terremoto: mons. Boccardo (Spol...



Ilva, Michele Emiliano rilancia sul ricorso:...



Matt Lauer: Sacked US TV news anchor says he'...



Quello che Twitter sa della nostra felicità. I soc...



Musei Capitolini, sabato "tutto Verdi" in una nott...



Bahtiyar Duysak, l'uomo che ha spento t...

Invia Report sui Contenuti

Tags:

2015

Arte

Castello

Cittadinanza

Cultura

D'Albertis

Disabilità

Grand

Intellettiva

Inter

Lavoro

Lazio

Museo

Nazionale

Os

Persone

Progetto

Sio

Soci

Social

Sociale

[clicca qui](#) **LAVORA CON NOI**

NOTIZIE

RISTORANTE VICINO A TE

ANTICO FRANTOIO

in Ristoranti

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 43.9 km

AZIENDE IN EVIDENZA

MAGNANENSI FABIO



in Agriturismo Aziende Italiane Varie

📍 Distanza stimata da Isola

Maggiore 30.08 km

ALBERGO FONTEMAGGIO SRL



in Agriturismo Alberghi Aziende Italiane Varie

📍 Distanza stimata da Isola

Maggiore 47.13 km

IN PRIMO PIANO



ItaliaNews

IL CASTELLO D'ALBERTIS CON "SENSORIALE" DIVENTA SEMPRE PIÙ IL "MUSEO ... - WWW.COMUNE.GENOVA.IT



IL CASTELLO D'ALBERTIS CON "SENSORIALE" DIVENTA SEMPRE PIÙ IL "MUSEO ... - WWW.COMUNE.GENOVA.IT

30 novembre 2017 in Cultura e Musei by ItaliaNews 0 Comments

SHARE



La koshi tower si suona soffiando, la resonance si ascolta sdraiati su una pedana di legno di clavicembalo, il tricajon si suona seduti, accompagnati da giochi di luci, vibrazioni e profumo di legno di cedro: si chiama appunto "Sensoriale", l'installazione curata dalle associazioni Echo Art, Après la nuit e dai Servizi educativi dei Musei civici, al primo piano del Castello d'Albertis - Museo delle Culture del Mondo.

Domenica 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, sarà per i cittadini genovesi anche l'occasione per una visita decisamente 'esperienziale' a quello che, oltre a essere il più panoramico dei musei di Genova, da domenica diventerà anche il più accessibile. E questo grazie al progetto "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva", iniziato nel 2015 da un'idea dall'associazione l'abilità onlus con il sostegno della Fondazione De Agostini, che si prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva.

"La cultura deve essere uno strumento a disposizione di tutti e per questo motivo l'assessorato alla cultura ha sostenuto questo progetto. - ha detto l'assessore Elisa Serafini - Dedicato a persone con disabilità che possono essere

Notizie Correlate by Tag



E' uscito ...



Castello d'...



Università: le p...



Multimediali Sta...

IN PRIMO PIANO

cognitive, relazionali, emotive, un ampio spettro di situazioni su cui possiamo lavorare con questo **progetto**, per cui ringrazio Fondazione De Agostini, che spero potrà ripetersi in altri musei”.

“I portatori di disabilità sono **persone** come le altre, ma con qualche difficoltà in più – sottolinea l'assessore alle politiche educative e socio sanitarie Francesca Fassio – per queste **persone** vivere una vita dignitosa significa uscire di casa anche per fare cose belle e quello dell'**arte** è un canale privilegiato per migliorarne la qualità della vita”.

Quando si parla di accessibilità si pensa alla disabilità motoria o **sensoriale**, mentre il **progetto Museo** per tutti, è dedicato alle **persone** con disabilità intellettiva con l'obiettivo di offrire un percorso di visita e attività su misura per loro. “La sfida è aprire i musei ai disabili intellettivi e ai loro caregiver – dice Carlo Riva dell'associazione l'abilità – si stima che questo problema riguardi una percentuale tra l'1.7 e il 2% della popolazione **italiana**, pari a circa due **milioni** di **persone**”.

La prima novità proposta dal **progetto** è la guida disponibile all'ingresso del **museo** – ma anche scaricabile online – che, utilizzando un linguaggio semplice, detto easy to read, “racconta a queste **persone** che di solito vivono una quotidianità sempre uguale – spiega Carlo Riva dell'associazione l'abilità – l'esperienza che stanno per fare, permettendo loro di avvicinarsi alla novità rappresentata dalla visita al **museo**. Perché senza il vissuto della novità, non c'è apprendimento”.

In **Italia** aderiscono a “Museo per tutti”, tra gli altri, il **Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona**, Venaria Reale (Torino), la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma** e il **Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (Firenze)**. Prossimamente il **progetto** arriverà al **Museo degli Innocenti a Firenze** e al **Museo Nazionale Romano – Palazzo Altemps a Roma**.

Castello D'Albertis è stato scelto grazie alla sua vocazione all'accoglienza di visitatori con disabilità. Dotato dal **2013** di sussidi multimediali, l'intero **museo** è accessibile ai portatori di diverse abilità ed è interamente percorribile con guida in **Lingua dei Segni** su dispositivo multimediale ed accessibile per l'esplorazione da parte di ciechi e ipovedenti.

L'ACCESSIBILITÀ NEI MUSEI DEL COMUNE DI **GENOVA**, MUSEI IN TUTTI I SENSI: **Castello D'Albertis** non è l'unico **museo** genovese attento all'accessibilità per le **persone** con disabilità: “Il Comune di **Genova** ha già altri progetti attivi in tema di accessibilità – sottolinea l'assessore alla **Cultura** Elisa Serafini – penso ad esempio ai Musei di Nervi, dove la tecnologia dà una mano, come facilitatore di fruizione delle opere esposte, a **persone** ipovedenti o ipoudenti”.

Da oltre vent'anni i musei di **Genova** hanno elaborato proposte di attività destinate ai disabili, collaborando a vario titolo con Istituti specialistici, Associazioni, Centri di salute mentale, scuole. Visite guidate, laboratori, allestimenti e installazioni, nonché percorsi tattili, hanno coinvolto disabili psichici assistiti dai Centri di salute mentale, non-vedenti e ipovedenti, anziani con difficoltà motorie, **persone** Down, sordo-ciechi, pluri-handicap, scolaresche con inserimenti di alunni portatori di disabilità, bimbi ricoverati presso l'ospedale pediatrico **Giannina Gaslini** in situazione di disabilità temporanea legata a terapie e interventi.

Inoltre, attraverso il **progetto** “Musei in tutti i...sensi” il Comune di **Genova** ha già avviato un nuovo modo di vivere i musei cittadini offrendo iniziative e percorsi che favoriscono il superamento delle differenze e l'abbattimento di barriere

[clicca qui](#) **LAVORA CON NOI**

NOTIZIE

RISTORANTE VICINO A TE

RISTORANTE PIZZERIA OSTRICHE E MA

in Ristoranti

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 47.25 km

AZIENDE IN EVIDENZA

EDILIZIA MODERNA



in Aziende Italiane Varie

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 38.89 km

IPKOM S.R.L.



in Telefonia

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 40.62 km

IN PRIMO PIANO

fisiche, sensoriali e mentali. Oltre a **Castello D'Albertis** gli altri musei coinvolti in questo **progetto** sono il **Museo Archeologico**, la **Galleria d'Arte Moderna**, il **Museo Sant'Agostino** e i **Musei di Strada Nuova**, nei quali sono messi a disposizione e organizzati percorsi tattili, dedicati a **persone** cieche e ipovedenti. Infine, dallo scorso settembre, con cadenza settimanale, nei Musei di Sant'Agostino, Musei di Strada Nuova, Musei di Nervi e Atelier delle Arti nel parco di Villa Grimaldi Fassio sono offerte visite guidate e laboratori gratuiti a gruppi organizzati di pazienti di Centri Diurni Asl e Centri Salute Mentale. Per l'anno scolastico 2017/18, in collaborazione con la scuola in ospedale del pediatrico Giannina Gaslini, per chi non può raggiungere fisicamente i musei è stato ideato il **progetto "Museo in valigia"** per far scoprire ai bambini la bellezza dell'arte conservata nei musei genovesi attraverso laboratori e attività ludico espressive centrate sulle opere dei Musei di Nervi presenti vicini all'ospedale. È possibile avere maggiori informazioni su "Musei in tutti i ... sensi" contattando i Servizi educativi e didattici dei Musei civici allo 010.5574746. Fonte: Google News - Cultura Musei site-comune.genova.it



01 Dic
 DANCE
 DANCE
 DANCE: IL
 NUOVO

CONDUTTORE È NICOLÒ DEVITIIS
 in Gossip

IN PRIMO PIANO

Articoli che potrebbero interessarti



Abusi a scuola, indagata terza maestra



Condono non pagato dal precedente proprietario, va...



GOP Seeks More Offsets After Analysis Says Tax Bil...



Dance Dance Dance: il nuovo conduttore è Nicolò De...



Miur, sottosegretaria D'Onghia si dimette: &...



Apple diventa rossa per la Giornata Mondiale dell&...

Invia Report sui Contenuti

- Tags: 2013 2015 2017 Ala Anno Arte Assist
 Carlo Castello Cina Cremona Cultura D'Albertis
 Disabilità Diventa Fia Firenze Genova Inter Isp Italia
 Italiana Lazio Lega Lorenzo Milioni Mondo Mps
 Museo Nazionale Os Palazzo Persone Progetto Raggi
 Real Roma Rossi Sensoriale Sio Soci Torino



Home > [Autonomia](#) > Diventa attiva anche a Genova l'offerta inclusiva del Progetto "Museo per tutti"

Diventa attiva anche a Genova l'offerta inclusiva del Progetto "Museo per tutti"

Procede a gonfie vele il Progetto "Museo per tutti", promosso un paio di anni fa dall'Associazione L'abilità di Milano, insieme alla Fondazione De Agostini, per rendere fruibile il patrimonio culturale anche alle persone con disabilità intellettiva. E dopo altre strutture museali italiane, anche Castello D'Albertis – il Museo delle Culture del Mondo di Genova, già noto per le sue iniziative in favore delle persone con disabilità sensoriale – renderà nota la propria adesione al progetto, con un evento in programma per il 3 dicembre, Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità



La Sala Turca di Castello D'Albertis, il Museo delle Culture del Mondo di Genova

Di particolare fervore in favore dell'accessibilità, abbiamo scritto in [altra parte del giornale](#), parlando delle tante iniziative avviate in questo periodo da numerose strutture museali italiane.

Qui, per altro, ci occupiamo dell'ulteriore positiva tappa di un percorso già ben avviato da qualche anno, ovvero del Progetto *Museo*

per tutti. *Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva*, lanciato nel 2015 – come avevamo ampiamente [riferito](#) – dall'Associazione milanese **L'abilità**, in collaborazione con la **Fondazione De Agostini**.

«Grazie a tale iniziativa – aveva spiegato a suo tempo **Anna Tibaldi**, per conto dell'Associazione L'abilità – potremo costruire percorsi e strumenti specifici all'interno dei musei coinvolti, al fine di rendere il patrimonio culturale fruibile anche alle persone, sia bambini sia adulti, con disabilità intellettiva. Il tutto sviluppando linee guida e moduli operativi che potranno essere acquisiti all'interno della proposta educativa di **altri musei**. Al termine dell'intero percorso, inoltre, il progetto rientrerà in **maniera permanente** all'interno delle realtà museali che avranno aderito all'iniziativa, con la finalità di renderlo esportabile in qualsiasi altro luogo d'arte o di cultura».

In questi due anni, dunque, si è proceduto speditamente sulla strada indicata, con l'adesione a *Museo per tutti* del Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, della Reggia di Venaria (Torino), della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e del **Museo Benozzo Gozzoli** di Castelfiorentino (Firenze). Prossimamente, inoltre, il progetto partirà anche al Museo degli Innocenti di Firenze e al Museo Nazionale Romano di Palazzo Altemps.

Tra due giorni, invece, ovvero in coincidenza con la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del **3 dicembre**, toccherà a **Castello D'Albertis**, il **Museo delle Culture del Mondo di Genova** – già noto per la sua offerta all'insegna dell'inclusione, con iniziative



ARTICOLI CORRELATI

- Musei accessibili alle persone con disabilità intellettiva
- Una vera buona prassi di accessibilità universale
- La bellezza dell'arte che si apre a tutti

LINK CORRELATI

- Associazione L'abilità, Milano

ULTIMI ARTICOLI IN AUTONOMIA

- Diventa attiva anche a Genova l'offerta inclusiva del Progetto "Museo per tutti"
- Strabuzza gli occhi!
- La cultura proiettata con forza verso l'accessibilità
- La disabilità visiva "alla conquista" della storia del Mediterraneo
- DescrivENDO: un ponte fra

progettuali e e formative, nell'ambito del programma *Musei in tutti i... sensi*, promosso dal Comune di Genova – a dare visibilità alla propria adesione a *Museo per tutti*. «L'obiettivo – spiegato dalla struttura ligure – è quello di offrire alle persone con **disabilità intellettiva**, sia bambini che adulti, la possibilità di sperimentare un percorso di visita e attività su misura per loro, mantenendo comunque una modalità di fruizione inclusiva».

E ciò avverrà tramite una **guida cartacea**, pensata proprio per le persone con disabilità intellettiva, scaricabile anche online. Su un altro fronte, poi, aumenteranno ulteriormente le proposte rivolte alle persone con **disabilità sensoriale**, grazie alla nuova installazione chiamata semplicemente **Sensoriale**, costituita da cinque strumenti musicali, componibili per l'armonia delle forme acustiche e geometriche in molteplici formazioni, per il benessere e la stimolazione cognitiva.

La presentazione alle famiglie e alle realtà socio-educative e culturali del territorio è in programma per la mattinata del 3 dicembre (ore 10.30), mentre il pomeriggio (dalle 15) sarà dedicato alle **visite del museo** con gli strumenti creati nell'ambito del progetto, proponendo anche esperienze e laboratori a cura dei Servizi Educativi e Didattici dei **Musei Civici di Genova** e delle Associazioni Culturali **Echo art** e **Après la nuit**, fino all'evento finale *Musica nutriente*, a cura di Echo Art, in occasione della Giornata Europea della Musicoterapia. (S.B.)

A [questo link](#) è disponibile un **ampio approfondimento** sull'evento promosso per il 3 dicembre dal Castello D'Albertis di Genova, con altre notizie riguardanti le proposte rivolte alle persone con disabilità dai vari **Musei di Genova**. Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@comune.genova.it.

1 dicembre 2017

© Riproduzione riservata

Ultimo aggiornamento: 1 dicembre 2017 19:18

Tweet 



persone con disabilità visiva e normovedenti

- Viaggio in una Villa e in un Fondo accessibili
- Che cos'è la disabilità?
- Una cena sensoriale, per celebrare il 3 Dicembre
- Nuove opportunità per i giovani, ma doppiamente inaccessibili
- Ogni persona ha diritto a un progetto di vita
- Le opere di Francesco Messina da conoscere attraverso il tatto e l'ascolto
- "Cinemanchio" fa un bilancio e lancia il nuovo corso sull'accessibilità audiovisiva
- Toccare Ancona con un dito
- Mille notizie per i CAAD dell'Emilia Romagna
- Continuano a progredire gli ausili per le persone con disabilità visiva
- Accessibilità: la conosciamo veramente?
- Alle radici di quella mozione sulla vita indipendente
- Cresce la sicurezza: un bastone bianco con segnalazione luminosa
- Parecchie novità per "Cinema senza Barriere®", che riparte da Milano
- Le Facoltà di Fisioterapia e le persone con disabilità visiva: qualcosa si muove

Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)

Editore: *Agenzia E.Net scarl*

Direttore editoriale: *Carlo Giacobini*

Segretario di redazione: *Stefano Borgato*

Copyright © 2017 Agenzia E.Net scarl

Superando.it è un progetto 



COMUNE DI GENOVA

 Cerca

INDICE A/Z > UFFICI A/Z >

HOME

SERVIZI AI CITTADINI

SERVIZI ALLE IMPRESE

GENOVA WEB NEWS

URP - UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

news

cultura
Vivere Genova

Il Castello d'Albertis con "Sensoriale" diventa sempre più il "Museo per tutti"



Una nuova guida pensata per persone con disabilità intellettiva e l'installazione "Sensoriale", con suoni, profumi e vibrazioni, per un Museo della cultura del mondo ancora più accessibile. L'appuntamento è per domenica 3 dicembre alle 15. Per tutti

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

"MUSEO PER TUTTI" AL CASTELLO D'ALBERTIS

La **koshi tower** si suona soffiando, la **resonance** si ascolta sdraiati su una pedana di legno di clavicembalo, il **tricajon** si suona seduti, accompagnati da giochi di **luci**, **vibrazioni e profumo di legno di cedro**: si chiama appunto "**Sensoriale**", l'installazione curata dalle associazioni *Echo Art*, *Après la nuit* e dai Servizi educativi dei Musei civici, al primo piano del Castello d'Albertis - Museo delle Culture del Mondo.

Domenica 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, sarà per i cittadini genovesi anche l'occasione per una visita decisamente 'esperienziale' a quello che, oltre a essere il più panoramico dei musei di Genova, da domenica diventerà anche il più accessibile. E questo grazie al progetto "**Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva**", iniziato nel 2015 da un'idea dall'associazione *l'abilità onlus* con il sostegno della **Fondazione De Agostini**, che si prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva.

"La cultura deve essere uno strumento a disposizione di tutti e per questo motivo l'assessorato alla cultura ha sostenuto questo progetto. – ha detto l'assessore **Elisa Serafini** – Dedicato a persone con disabilità che possono essere cognitive, relazionali, emotive, un ampio spettro di situazioni su cui possiamo lavorare con questo progetto, per cui ringrazio Fondazione De Agostini, che spero potrà ripetersi in altri musei".

"I portatori di disabilità sono persone come le altre, ma con qualche difficoltà in più – sottolinea l'assessore alle politiche educative e socio sanitarie **Francesca Fassio** – per queste persone vivere una vita dignitosa significa uscire di casa anche per fare cose belle e quello dell'arte è un canale privilegiato per migliorarne la qualità della vita".

in breve

Giornalisti spagnoli in visita di studio a Genova

Anticipati i lavori in galleria Mazzini



L'ambasciatrice della Repubblica Ceca Hana Hubáčková a Palazzo Tursi



A De Ferrari l'abete donato dal Parco dell'Aveto

Front office della Polizia Municipale in Palazzo Tursi chiuso

Numero verde per il reddito di inclusione

[vai all'archivio](#)

visitgenoa.it



VIDEO



FESTIVITÀ NATALIZIE 2017 A GENOVA



"MUSEO PER TUTTI" AL CASTELLO D'ALBERTIS

Quando si parla di accessibilità si pensa alla disabilità motoria o sensoriale, mentre il progetto **Museo per tutti**, è dedicato alle persone con disabilità intellettiva con l'obiettivo di offrire un percorso di visita e attività su misura per loro. "La sfida è aprire i musei ai disabili intellettivi e ai loro caregiver - dice **Carlo Riva** dell'associazione **l'abilità** - si stima che questo problema riguardi una percentuale tra l'1.7 e il 2% della popolazione italiana, pari a circa due milioni di persone".

La prima novità proposta dal progetto è la **guida disponibile all'ingresso del museo** - ma anche scaricabile online - che, utilizzando un linguaggio semplice, detto easy to read, "racconta a queste persone che di solito vivono una quotidianità sempre uguale - spiega Carlo Riva dell'associazione l'abilità - l'esperienza che stanno per fare, permettendo loro di avvicinarsi alla novità rappresentata dalla visita al museo. Perché senza il vissuto della novità, non c'è apprendimento".

In Italia aderiscono a "Museo per tutti", tra gli altri, il Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, **Venaria Reale** (Torino), la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma** e il Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (Firenze). Prossimamente il progetto arriverà al Museo degli Innocenti a Firenze e al Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps a Roma.

Castello D'Albertis è stato scelto grazie alla sua vocazione all'accoglienza di visitatori con disabilità. Dotato dal 2013 di sussidi multimediali, l'intero museo è accessibile ai portatori di diverse abilità ed è interamente percorribile con guida in Lingua dei Segni su dispositivo multimediale ed accessibile per l'esplorazione da parte di ciechi e ipovedenti.

L'ACCESSIBILITÀ NEI MUSEI DEL COMUNE DI GENOVA, MUSEI IN TUTTI I SENSI:

Castello D'Albertis non è l'unico museo genovese attento all'accessibilità per le persone con disabilità: "Il Comune di Genova ha già altri progetti attivi in tema di accessibilità - sottolinea l'assessore alla Cultura **Elisa Serafini** - penso ad esempio ai Musei di Nervi, dove la **tecnologia** dà una mano, come facilitatore di fruizione delle opere esposte, a persone ipovedenti o ipoudenti".

Da oltre vent'anni i musei di Genova hanno elaborato proposte di attività destinate ai disabili, collaborando a vario titolo con Istituti specialistici, Associazioni, Centri di salute mentale, scuole. Visite guidate, laboratori, allestimenti e installazioni, nonché percorsi tattili, hanno coinvolto disabili psichici assistiti dai Centri di salute mentale, non-vedenti e ipovedenti, anziani con difficoltà motorie, persone Down, sordo-ciechi, pluri-handicap, scolaresche con inserimenti di alunni portatori di disabilità, bimbi ricoverati presso l'ospedale pediatrico **Giannina Gaslini** in situazione di disabilità temporanea legata a terapie e interventi.

Inoltre, attraverso il progetto "Musei in tutti i...sensi" il Comune di Genova ha già avviato un nuovo modo di vivere i musei cittadini offrendo iniziative e percorsi che favoriscono il superamento delle differenze e l'abbattimento di barriere fisiche, sensoriali e mentali. Oltre a Castello D'Albertis gli altri musei coinvolti in questo progetto sono il **Museo Archeologico**, la **Galleria d'Arte Moderna**, il **Museo Sant'Agostino** e i **Musei di Strada Nuova**, nei quali sono messi a disposizione e organizzati percorsi tattili, dedicati a persone cieche e ipovedenti.

Infine, dallo scorso settembre, con cadenza settimanale, nei **Musei di Sant'Agostino**, **Musei di Strada Nuova**, **Musei di Nervi** e **Atelier delle Arti nel parco di Villa Grimaldi Fassio** sono offerte visite guidate e laboratori gratuiti a gruppi organizzati di pazienti di Centri Diurni Asl e Centri Salute Mentale.

Per l'anno scolastico 2017/18, in collaborazione con la scuola in ospedale del pediatrico **Giannina Gaslini**, per chi non può raggiungere fisicamente i musei è stato ideato il progetto "Museo in valigia" per far scoprire ai bambini la bellezza dell'arte conservata nei musei genovesi attraverso laboratori e attività ludico espressive centrate sulle opere dei Musei di Nervi presenti vicini all'ospedale.

È possibile avere maggiori informazioni su "Musei in tutti i ... sensi" contattando i Servizi educativi e didattici dei Musei civici allo 010.5574746.



STATI GENERALI DELL'ECONOMIA A GENOVA



CASTELLO D'ALBERTIS ADOTTA "MUSEO PER TUTTI", UN NUOVO PROGETTO PER PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

[Home](#) > [News](#) > CASTELLO D'ALBERTIS ADOTTA "MUSEO PER TUTTI", UN NUOVO PROGETTO PER PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

Arricchita l'offerta inclusiva che i Musei civici già promuovono con "Musei in tutti i... sensi", l'insieme di percorsi e iniziative del Comune di Genova per il superamento delle barriere nella fruizione culturale

Il progetto di inclusione sociale "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva" è iniziato nel 2015 da un'idea dell'associazione l'abilità onlus con il sostegno della Fondazione De Agostini e si prefigge di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per una completa fruizione delle opere d'arte in una logica di inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Leggi l'intera notizia direttamente dalla [Fonte](#)

Fonte: *Fondazione De Agostini*

Share:



Categorie

- 5 per mille (10)
- Analisi (29)
- Approfondimento (69)
- Attività di Assifero (81)
- Auguri (1)
- Dopo di noi (5)
- Eventi e Formazione (25)
- Eventi promossi dai Soci (67)
- Filantropia di Comunità (67)
- Fisco e dintorni (17)
- Fondazioni di origine bancaria (16)
- In evidenza (13)



Disabilità



Disabilità, le immagini premiate dal concorso "Scatto inSuperAbile"

E' uscito il numero di dicembre-gennaio di "SuperAbile Inail", la rivista sulla disabilità dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Tra i servizi, un'intervista al presidente della Ledha in veste di scrittore e le storie dei ragazzi di B.Livers che combattono contro un tumore. E poi ancora: cultura, sport e tempo libero

16 dicembre 2017

ROMA – Le foto vincitrici del concorso targato Inail "Scatto inSuperAbile", un'intervista ad Alberto Fontana, presidente della Lega per i diritti delle persone con disabilità di Milano e autore del libro "Le regole dei motoneuroni - Storie di vita da raccontare" (sua opera prima edita da Mondadori Electa), un servizio sui ragazzi di B.Livers che combattono ogni giorno contro un tumore, il baskin (ovvero il basket integrato) e l'accessibilità di Be.Go, il polo espositivo fiorentino dedicato a Benozzo Gozzoli recentemente inserito all'interno del progetto nazionale "Museo per tutti". È uscito il numero natalizio di "SuperAbile Inail", la rivista sui temi della disabilità pubblicata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro consultabile anche online, questa volta con una doppia foliazione che ci accompagnerà anche per tutto gennaio.

Due chirurghi con disabilità motoria in sala operatoria, un reportage su un ragazzo autistico nella fase di transizione tra l'infanzia e l'adolescenza, un atleta paralimpico pronto a scattare: sono quattro i vincitori della prima edizione del concorso fotografico organizzato dall'Inail e dal contact center SuperAbile nelle diverse sezioni "Disabilità" e "Disabilità e lavoro". Immagini che ci propongono una



SU **RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE**

Disabilità, in Toscana fondo da 200 mila euro per la mobilità

Disabilità. Una app che facilita la visita ai musei, creata insieme agli studenti

Disabilità, Aism firma la carta dei diritti delle persone con sclerosi multipla

Lette in questo momento

Grecia, un minivan trasformato in biblioteca mobile per i richiedenti asilo



Migranti, nuove linee guida per uniformare gli interventi sanitari



"Ero Straniero": ok della Camera alle firme della legge di iniziativa popolare



» Notiziario

Calendario

Riabilitazione in giovani pazienti con disabilità complesse, se ne parla al Serafico di Assisi



"L'Onu tra le dita": gli studenti traducono in nero-braille la Convenzione sulla disabilità



Donne disabili: le discriminazioni che negano libertà, lavoro e relazioni

AREA ABBONATI

narrazione inedita e inconsueta di questi temi, per un racconto carico di forza ma allo stesso tempo delicato e poetico, in cui emerge su tutto l'unicità della vita. I premiati, in ordine alfabetico, sono Francesco Alessandro Armillotta, Emiliano Grillotti, Fabio Moscatelli e Cristiano Ragab. Una menzione speciale, invece, è stata assegnata al fotografo sordo Giacomo Albertini per un reportage sul lavoro delle persone non udenti.

Il presidente della Ledha di Milano, Alberto Fontana, ha dismesso per un attimo i suoi panni per vestire quelli di autore. Il risultato è un libro autobiografico che si intreccia con il racconto di altre esistenze con disabilità simili alla sua. "Ho cercato di narrare storie di persone che ho incontrato realmente e che

difficilmente sarebbero diventate oggetto di patrimonio collettivo perché non si parla così spesso di "male" e di malattia. Il libro vuole rispondere a un interrogativo: quale mossa ognuno di noi può fare per stare all'interno della vita? La risposta è raccogliere la bellezza a dispetto del destino, perché bisogna solo saper accettare e vivere". Ma "Le regole dei motoneuroni", parla anche del rapporto con suo padre. "La sofferenza di avere un figlio disabile va trasformata in positività: tutto può essere possibile, è una questione di scelte. Papà ha cercato di proteggermi occupandosi materialmente della famiglia. Oggi lo ritrovo spesso a guardarmi con rispetto e insieme con curiosità. Forse l'essere diventato nonno delle mie creature lo sta riappacificando con l'universo".

Tra i servizi presenti sul numero doppio di dicembre-gennaio, c'è anche la storia Cristina Togni, "premio Nobel" dei missionari, che dal 1996 vive in Cambogia dove si occupa di persone con problemi fisici e mentali, oltre che della formazione degli insegnanti, combattendo lo stigma ancora radicato nella cultura asiatica. Ritroviamo ancora: Pippo Carrubba, medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Sydney 2000 nel tiro con l'arco, che ha fondato a Ragusa una società sportiva frequentata attualmente da giovanissimi arcieri, Bruna Zarini, una ballerina di tango che ha creato una didattica di danza per le persone cieche, e il progetto "TangoT21" per portare in milonga anche i ragazzi con sindrome di Down. Con Be.Go e la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, poi, si aggiungono altri due tasselli alla rete di "Museo per tutti – Accessibilità museale per persone con disabilità intellettuale": un progetto voluto dall'associazione L'abilità onlus e dalla Fondazione De Agostini fatto anche di guide a lettura facilitata delle opere esposte. Non mancano, infine, curiosità, libri, cinema e idee regalo. (mt)



© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



La disabilità dietro la cattedra e altre storie. Online il magazine SuperAbile Inail Notiziario

« Dicembre 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

NEWS (Ora: 13:41:26 Min: 12:18)

Ospite della trasmissione il professor Carlo Riva, per parlare del circuito "Museo Per Tutti" che permette ai disabili intellettivi di vivere l'esperienza della visita ad un museo: il progetto e' realizzato in collaborazione con Fondazione De Agostini

LA RADIO NE PARLA (Ora: 11:24:57 Min: 4:36)

Intervista a Carlo Riva della Onlus "L'abilita" che parla dell'iniziativa "Musco per tutti" organizzata con il sostegno della Fondazione De Agostini

GR24 (Ora: 12:07:32 Min: 1:16)

Sostenuto dalla Fondazione de Agostini e dal FAI viene presentato domani a Roma presso la galleria nazionale d' arte moderna e contemporanea il progetto Museo per tutti

ANSA VIDEO (ORA: 18:13 NOTIZIA: 3.1)

**ROMA, ALLA GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA ARRIVA IL PROGETTO "MUSEO PER TUTTI",
DEDICATO A PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA.**

(1) Durata:0:01:09



CULTURA, LA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA SPOSA IL PROGETTO "MUSEO PER TUTTI"

L'obiettivo è quello di permettere a chi è affetto da disabilità intellettiva di conoscere determinate opere attraverso percorsi e materiali specifici



CINECITTA' World
Il Parco divertimenti del Cinema e della TV

Adulti	19 €	<input type="text" value="2"/>
Ridotti	14 €	<input type="text" value="0"/>

[Acquista](#)

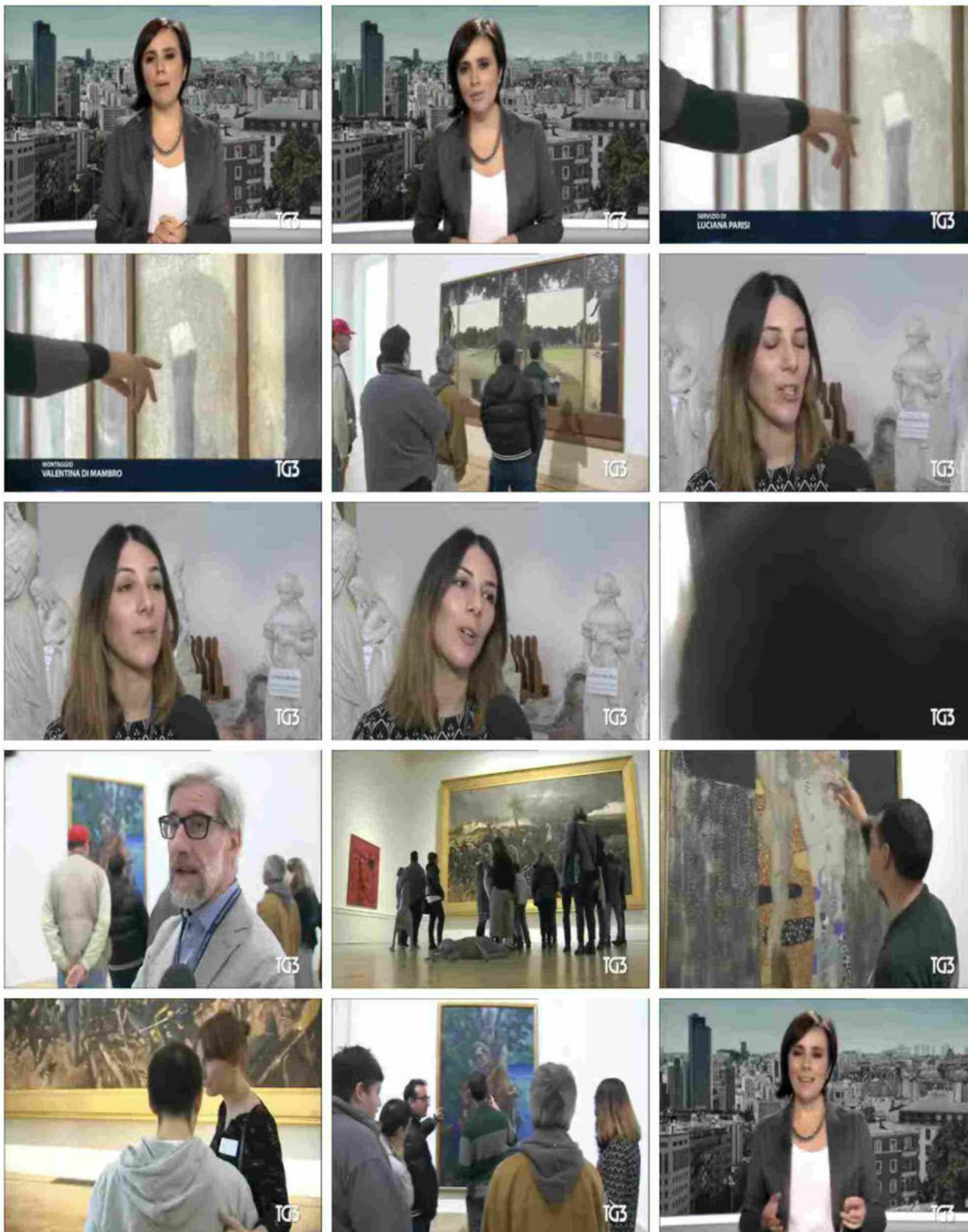
La cultura alla portata di chiunque. S'intitola "Museo per tutti - L'arte diventa accessibile" il progetto realizzato dall'Associazione L'Abilità Onlus, con il contributo della Fondazione De Agostini, a cui sceglie di aderire la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. L'obiettivo è quello di promuovere l'inclusione sociale, permettendo a chi è affetto da disabilità intellettiva di conoscere determinate opere attraverso percorsi e materiali specifici.

Una guida di lettura facilitata, scaricabile dal sito della Galleria per genitori ma anche per accompagnatori e insegnanti, e un tragitto educativo permanente: ecco gli elementi necessari individuati per vivere il museo in modo piacevole e soddisfacente.

Un'ora e mezza circa è la durata del percorso di visita legato all'iniziativa. I partecipanti saranno chiamati a prendere parte attivamente al riconoscimento delle opere nelle sale e al racconto delle stesse.

TG3 H. 19.00 (Ora: 19:30:05 Min: 1:47)

Arte come veicolo di inclusione e di crescita per persone che hanno problemi di disabilità intellettiva: il progetto promosso dalla Fondazione De Agostini.

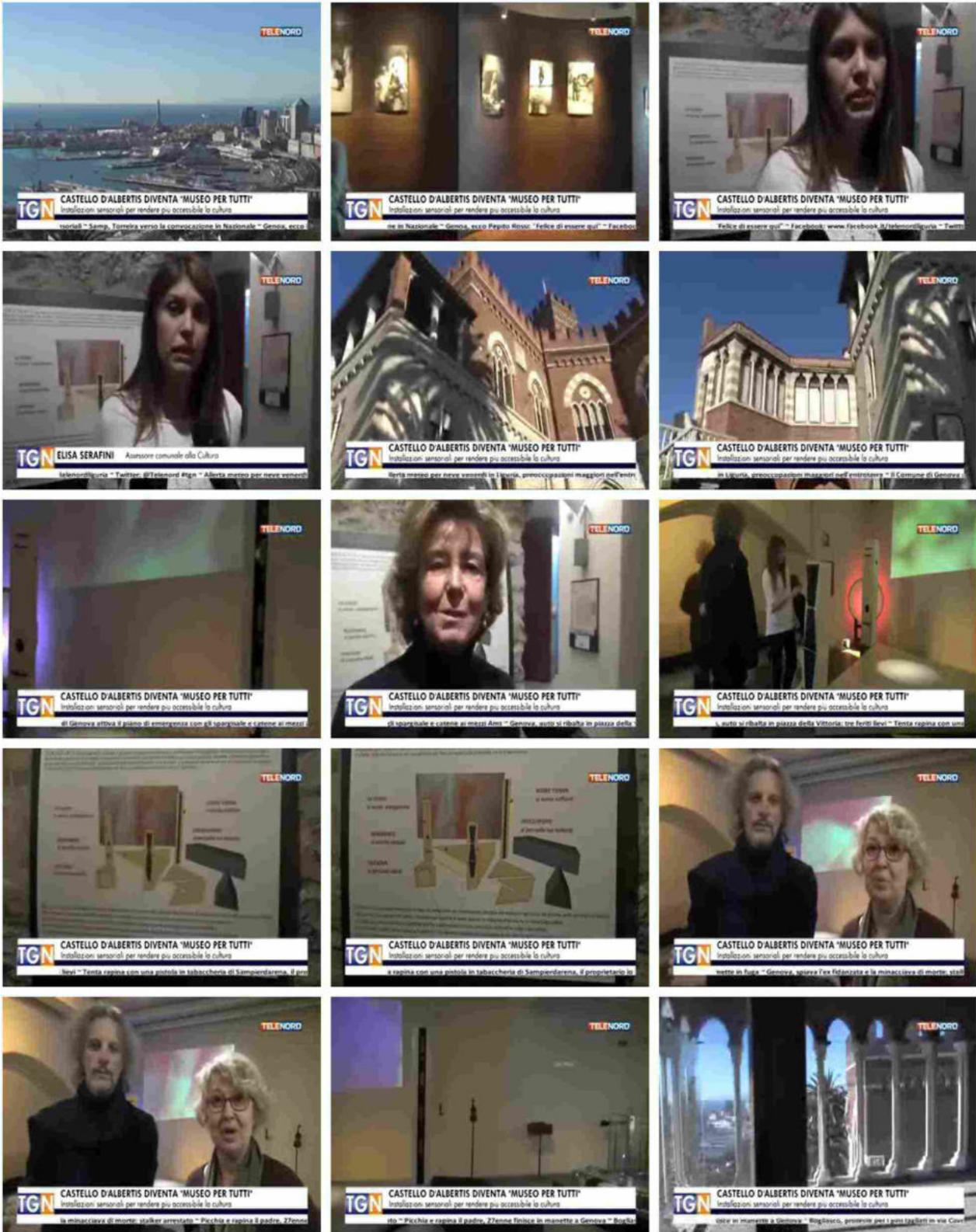


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 083771

TGN LIGURIA H 20.30 (Ora: 20:36:50 Min: 1:42)

Castello D'Albertis diventa "Museo per tutti" grazie ai finanziamenti di DeAgostini.

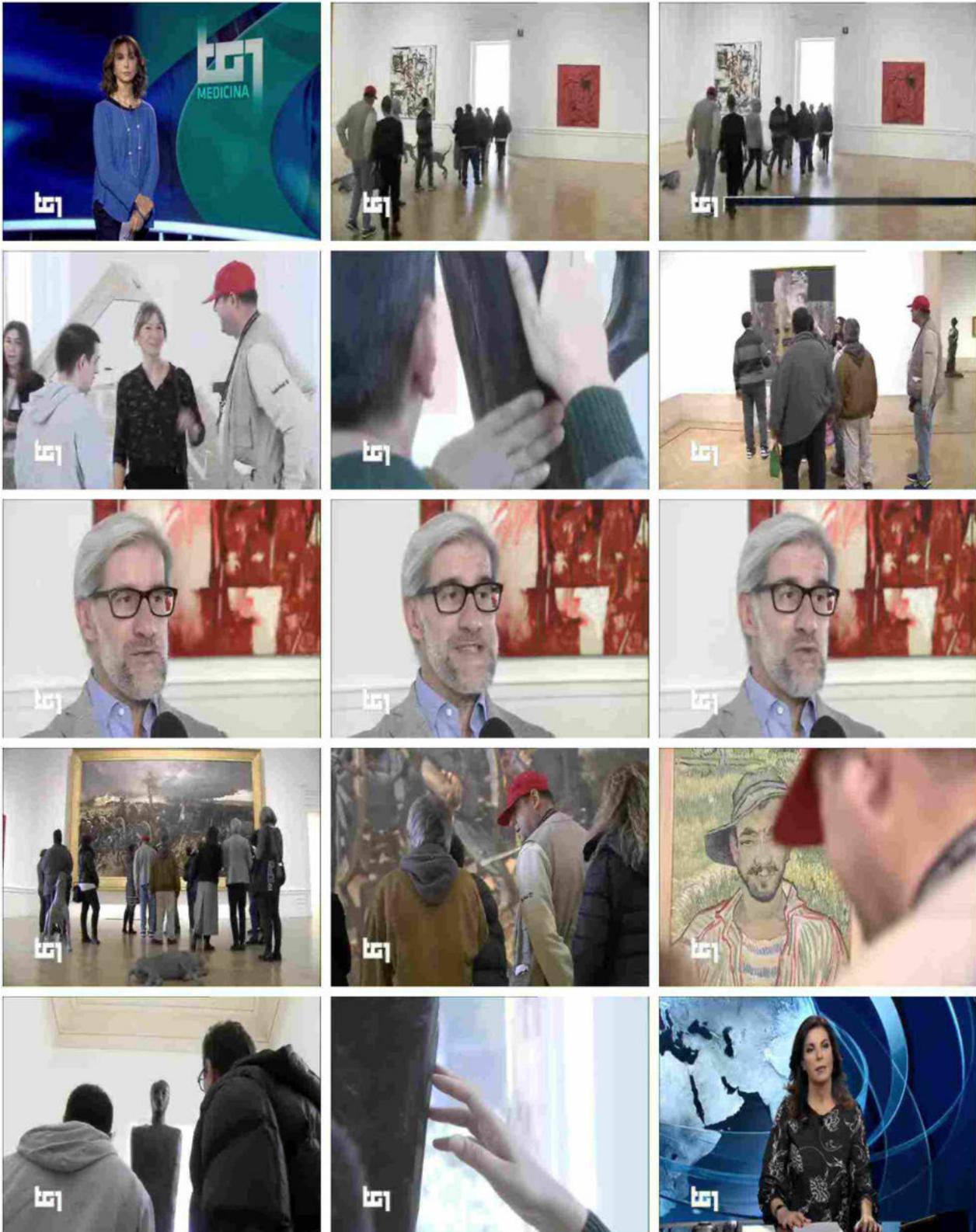


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 083771

TG1 H. 08.00 (Ora: 08:15:51 Min: 1:15)

Tutti devono e possono andare al museo, anche le persone con disabilità intellettive: da qui il progetto 'Museo per Tutti', realizzato grazie al sostegno della Fondazione De Agostini.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.